

Venezia/Marghera, lì 16/07/2015

Numero di protocollo 10655

Codice Identificativo Gara (CIG): 63035573CB

Centro di costo: XC5101MAN1300IT

CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE – C.A.V. S.p.A.

Via Bottenigo, 64/A, c.a.p.: 30175, Venezia/Marghera (VE)

PROCEDURA APERTA A NORMA DELL'ARTICOLO 54, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163

CONTRATTO D'APPALTO DI LAVORI

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO D'APPALTO DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER LA CONDUZIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI (CLIMATIZZAZIONE, IDRICO – SANITARI ED ELEVATORI)



PREMESSE

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative il bando e relative alle modalità di partecipazione alla procedura aperta indetta a norma dell'articolo 54, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, dalla società Concessioni Autostradali Venete – C.A.V. S.p.A. (sede legale: Venezia (VE), Via Bottenigo, n. 64/A, c.a.p.: 30175, codice fiscale e partita I.V.A.: 03829590276; in seguito, anche solo "CAV Spa"), per l'affidamento del contratto d'appalto avente ad oggetto i lavori di manutenzione ordinaria per la conduzione di impianti tecnologici (idrico – sanitari ed elevatori), come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali (di seguito anche solo "CSA – Norme Generali"), nel Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Tecniche (di seguito anche solo "CSA – Norme Tecniche") e nello schema di contratto, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative alla procedura sopra citata.

Determinazione a contrarre dell'Amministratore Delegato numero di protocollo 9822 del 29/06/2015, con verbale di validazione del progetto esecutivo *ex* art. 55 del Decreto Presidente della Repubblica n. 207/2010 identificato da n. di protocollo 9819 del 29/06/2015, ed avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 54, comma 2, e 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 (nel proseguo anche solo "codice degli appalti").

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 20/07/2015, n. 84.

Il codice identificativo gara (C.I.G.) è: 63035573CB

Il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 163 del 2006, è l'ing. **Sabato Fusco** – direttore tecnico della società CAV Spa, numeri di telefono: 041 5497111 oppure: 041 5497135; numero di *fax*: 041/935860; indirizzo di posta elettronica certificata: cav@cert.cavspa.it; indirizzo *e-mail*: direzione.tecnica@cavspa.it.

La documentazione di gara è formata dal bando di gara e dalla documentazione ad esso allegata composta da:

- 1. il presente disciplinare di gara;
- 2. il Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali;



- 3. il Capitolato Speciale d'Appalto Norme Tecniche;
- 4. la "Lista delle lavorazioni e forniture";
- 5. il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (D.U.V.R.I.);
- 6. lo schema di contratto;
- 7. la scheda 1 Domanda di partecipazione;
- 8. la scheda 2 Modulo per autodichiarazione;
- 9. la scheda 3 Modulo per autodichiarazione;
- 10. la scheda 3 bis Modulo per autodichiarazione;
- 11. la scheda 3 ter Modulo per autodichiarazione;
- 12. la scheda 3 *quater* Modulo per autodichiarazione;
- 13. la scheda 3 *quinquies* Modulo per autodichiarazione;
- 14. la scheda 4 Modulo per autodichiarazione;
- 15. la scheda 5 Modulo per autodichiarazione;
- 16. la scheda 6 Modulo per autodichiarazione;
- 17. la scheda 7 Modulo per autodichiarazione;
- 18. la scheda 8 Modulo per autodichiarazione;
- 19. la scheda 9 Modulo per autodichiarazione;
- 20. la scheda 10 Modulo per autodichiarazione;
- 21. il codice etico di CAV Spa;
- 22. Il modello organizzativo di CAV Spa.

Tali documenti sono tutti allegati al bando di gara e, per tanto, di questo formano parte integrale e sostanziale.

PARAGRAFO 1

STAZIONE APPALTANTE

- **1.1 Concessioni Autostradali Venete C.A.V. S.p.A.** (sede legale: Via Bottenigo, 64/A, c.a.p.: 30175, Marghera/Venezia (VE)).
- **1.2 Punti di contatto**: direzione amministrativa (Via Bottenigo, 64/A, c.a.p.: 30175, Venezia (VE)), telefono: 041 5497111, *fax*: 041 5497683, indirizzo *internet*: www.cavspa.it, indirizzo di posta elettronica certificata: cav@cert.cavspa.it, indirizzo *e mail*: direzione.amministrativa@cavspa.it.

PARAGRAFO 2



OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

2.1 Oggetto

Come previsto dall'articolo 1 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali, il contratto d'appalto formano oggetto del presente appalto "le opere, le prestazioni e le forniture occorrenti per realizzare i lavori di manutenzione ordinaria, di conduzione, di esercizio e di manutenzione extra – canone degli impianti tecnologici degli edifici e delle infrastrutture di competenza della Società, con interventi periodici e preventivi illustrati nel capitolato speciale di appalto – norme tecniche e interventi urgenti su chiamata (h 24) entro un'ora dalla chiamata: a) conduzione, esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione, con assunzione del ruolo di Terzo responsabile; b) conduzione, esercizio e manutenzione degli impianti idrico – sanitari; c) riqualificazione tecnologica impianti di climatizzazione e idrico – sanitari; d) diagnosi e certificazione energetica degli edifici; h) esercizio e manutenzione impianti elevatori. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare i lavori completamente compiuti e secondo le condizioni stabilite nel Capitolato speciale d'appalto e degli altri elaborati progettuali, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste, delle quali l'Impresa dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza". Per una completa descrizione del lavoro e delle prestazioni che formano oggetto del contratto d'appalto in questione, si rinvia a quanto disposto dal bando di gara e dai documenti di gara a quest'ultimo allegati, con particolare riferimento al disciplinare di gara, al Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali, al Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Tecniche, alla lista delle forniture e delle lavorazioni e allo schema di contratto.

Vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV): 45259000-7

Secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 1, del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali, il contratto sarà stipulato **a misura** in base alle norme di cui al citato capitolato e di cui allo schema di contratto.

2.2 Durata del contratto e decorrenza

Come disposto dall'articolo 12 del Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali, "la durata dell'appalto è di 24 (ventiquattro) mesi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori". Si rimanda al medesimo articolo per le modalità di richiesta d'intervento, anche in casi di urgenza.



La società CAV Spa si riserva di richiedere all'aggiudicatario l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

2.3 Quantitativo o entità dell'appalto

L'importo del lavoro a base di gara è fissato in €950.508,71 (novecentocinquantamilacinquecentotto//71 euro), Imposta sul Valore Aggiunto esclusa, di cui 19.664,08# (diciannovemilaseicentosessantaquattro//08 euro) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo dei lavori a base di gara, quindi, è definito come segue:

1	Importo dei lavori	€ 930.844,63
2	Oneri di sicurezza (<u>non soggetti a ribasso</u>)	€ 19.664,08
(1+2)	IMPORTO A BASE D'APPALTO	€ 950.508,71

Le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono le seguenti:

Categoria d.P.R. 207/2010	Qualificazione Obbligatoria	Importo (Euro)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
OS28	SI Classifica III	950.508,71	100	Prevalente o scorporabile Prevalente	Subappaltabile (si/no) SI (max 30%)

Secondo quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali e dallo schema di contratto, tutte le prestazioni eseguite saranno liquidate a misura.

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal decreto legislativo n. 231 del 2002, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 192 del 2012. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010.



PARAGRAFO 3

SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA DI GARA

Possono partecipare alla presente procedura di gara gli operatori economici di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora in possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'articolo 38 del sopra citato decreto ed in possesso altresì degli ulteriori requisiti fissati dal bando di gara e dalla documentazione di gara ad esso allegata.

Sono ammessi alla procedura di gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal bando di gara e dalla documentazione ad esso allegata, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere: a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili), dell'articolo 34, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 34, comma 1, del decreto legislativo 163 del 2006, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'articolo 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006 nonché del bando di gara e dell'allegata documentazione.

PARAGRAFO 4

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa, pena l'esclusione, la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m *bis*), m *ter*) ed m *quater*), del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo
 n. 159 del 2011;
- le condizioni di cui all'articolo 53, comma 16-*ter*, del decreto legislativo n. 165 del 2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.



Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle così detta "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del decreto ministeriale 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (articolo 37 del decreto legge n. 78 del 2010).

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio, i requisiti dovranno essere posseduti interamente dal raggruppamento o dal consorzio, fermo restando le disposizioni di cui all'articolo 37 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, anche solo "aggregazione di imprese di rete").

A norma dell'articolo 92, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010, per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 163 del 2006, i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del medesimo decreto ed i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f), del citato decreto, di tipo orizzontale, i requisiti di qualificazione richiesti nel bando di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.



Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) del decreto legislativo n. 163 del 2006, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo testé citato è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c), del decreto legislativo sopra citato (consorzi stabili).

È fatto divieto altresì di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile od in una qualsiasi relazione anche di fatto se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m – *quater*), del decreto legislativo n. 163 del 2006.

I soggetti con sede in altri stati sono ammessi a partecipare alle condizioni e con le modalità previste agli articoli 39 e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006, mediante la produzione di documentazione equipollente secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

Si richiede, a pena di esclusione, che il concorrente disponga di quanto segue:

- attestazione SOA OS 28 in classifica III;
- personale addetto (minimo n. 2 unità) alla conduzione degli impianti termici di potenza nominale superiore a 0.232 MW con certificato di abilitazione a norma dell'art. 287 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. rilasciato da organismi accreditati dalla Regione e Provincia;
- certificazione F-GAS ai sensi del regolamento CE n. 842/2006, n. 303/2008 e Decreto Presidente della Repubblica n. 43/2012 sia per l'impresa che per il personale addetto (minimo n. 2) con patentino di abilitazione CAT. I

PARAGRAFO 5

PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

Si fa vincolo, **a pena di esclusione**, di effettuazione di sopralluogo e di ritiro della "Lista delle lavorazioni e forniture": la Società rilascerà apposita Attestazione che, **dovrà** essere inserita nella busta A – documentazione amministrativa.



La Lista delle lavorazioni invece dovrà essere inserita, debitamente compilata e sottoscritta, nella busta C (offerta economica, vedi successivo paragrafo 11).

Per l'effettuazione del sopralluogo gli interessati dovranno rivolgersi alla Direzione Tecnica della stazione appaltante, muniti di apposita delega, tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 **fino al 07/08/2015**, previo appuntamento, telefonando al numero 041.5497198, o 041.5497632.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA o da soggetto diverso munito di delega.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

La documentazione è disponibile sul profilo del committente www.cavspa.it

PARAGRAFO 6

MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico finanziario avverrà, ai sensi dell'articolo 6 - *bis* del decreto legislativo n. 163 del 2006 e della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) n. 11 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 6 – *bis*.

Come indicato nella sopra citata deliberazione, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono **obbligatoriamente** registrarsi al sistema accedendo all'apposito *link* sul Portale A.N.A.C. secondo le istruzioni ivi contenute.

PARAGRAFO 7

RICHIESTE DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI



Le richieste di chiarimenti, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire solamente in forma scritta e dovranno essere inoltrate via posta elettronica certificata all'indirizzo cav@cert.cavspa.it oppure mediante fax al numero: 041 5497683. Le richieste di chiarimenti devono essere inoltrate entro e non oltre il 04/08/2015 (termine di natura perentoria). Con riferimento all'operatore economico richiedente, le istanze di chiarimenti devono riportare: la denominazione, il numero di fax, l'indirizzo e-mail, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Alle richieste di chiarimenti pervenute in termine, sarà data esclusivamente risposta scritta entro e non oltre lo 07/08/2015, tramite fax o via e-mail oppure tramite posta elettronica certificata (PEC). Ai quesiti che perverranno oltre il termine sopra indicato, non sarà data alcuna risposta. Non sarà fornita alcuna risposta a richieste formulate per via telefonica. I quesiti pervenuti in termini e le relative risposte, purché di rilievo generale, saranno pubblicati in forma assolutamente anonima nel sito internet della stazione appaltante.

PARAGRAFO 8 COMUNICAZIONI

Salvo quanto disposto nel paragrafo 6 del presente disciplinare di gara, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici s'intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora fatte con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata (PEC) ovvero mediante fax, qualora l'utilizzo di quest'ultimo mezzo sia stato espressamente autorizzato dal concorrente, al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati in sede d'offerta. Eventuali modifiche dell'indirizzo di posta elettronica certificata, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante ai punti di contatto di cui al paragrafo 1; diversamente la società CAV Spa declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. Anche eventuali modifiche del domicilio eletto dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante ai punti di contatto di cui al paragrafo 1; diversamente la società CAV Spa declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.



In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

PARAGRAFO 9 SUBAPPALTO

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del lavoro che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'articolo 118 del decreto legislativo n. 163 del 2006; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile dev'essere contenuta entro il limite del 30% dell'importo contrattuale.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del/dei subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Troveranno applicazione i disposti di cui all'articolo 118 del decreto legislativo n. 163 del 2006; in particolare, sarà obbligo dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 118, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, trasmettere alla stazione appaltante entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del *sub* - appaltatore copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso affidatario corrisposti al *sub* - appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 9, della legge n. 136 del 2010, nei contratti di subappalto e/o subcontratto tra appaltatore e subappaltatore è fatto **obbligo** di inserire, <u>a pena di nullità assoluta</u> <u>del contratto di subappalto e/o subcontratto</u>, un'apposita clausola con la quale ciascuno (appaltatore e subappaltatore) assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

PARAGRAFO 10

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006. L'offerta vincolerà il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.



La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

PARAGRAFO 11

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Per la partecipazione alla gara, l'operatore economico concorrente dovrà far pervenire, con qualsiasi mezzo, anche a mano, entro le ore 12:00 del giorno 08/09/2015 (termine di natura perentorio e per tanto previsto a pena d'esclusione), un plico chiuso e debitamente sigillato, recante all'esterno l'indirizzo della stazione appaltante: Concessioni Autostradali Venete - C.A.V. S.p.A., Via Bottenigo, 64/A, 30175, Venezia/Marghera (VE), recante inoltre, sempre all'esterno, il nominativo, la sede legale, il numero di telefono, il numero di fax, l'indirizzo di posta elettronica certificata e l'indirizzo e l'e-mail del soggetto concorrente, nonché la dicitura "NON APRIRE - Procedura aperta a norma dell'articolo 54, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 per l'affidamento del contratto d'appalto di lavori di manutenzione ordinaria per la conduzione di impianti tecnologici (climatizzazione, idrico – sanitari ed elevatori)". Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei d'impresa, (consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo od imprevisto, anche di forza maggiore, lo stesso non giungesse a destinazione entro il termine suddetto; il plico dovrà contenere al suo interno 3 (tre) buste debitamente sigillate, come di seguito indicato.

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", recante esternamente il nome dell'operatore economico concorrente e la dicitura "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – Procedura aperta a norma dell'articolo 54, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 per l'affidamento del contratto d'appalto di lavori di manutenzione ordinaria per la conduzione di impianti tecnologici (climatizzazione, idrico – sanitari ed elevatori)" dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

PUNTO A1) Requisiti di ordine generale - Scheda 1, Scheda 2, Scheda 3, Scheda 3 - bis, Scheda 3 - ter; Scheda 3 - quater e Scheda 3 - quinquies (dichiarazioni riguardanti i requisiti



d'ordine generale del soggetto concorrente) (moduli tutti allegati al presente disciplinare di gara) debitamente compilati e sottoscritti secondo le modalità specificate nei moduli stessi.

NOTA BENE

La scheda 3 - bis va compilata ed inserita all'interno della busta A contenente la documentazione amministrativa solo qualora vi siano soggetti di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006 (titolare e direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale; soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico (persona fisica), ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La Scheda 3 - ter va compilata ed inserita nella busta A contenente la documentazione amministrativa solo qualora vi siano soggetti all'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006 (titolare e direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale; soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico (persona fisica), ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e l'operatore economico non riesca a produrre la Scheda 3 – bis in quanto i soggetti tenuti alla relativa compilazione: a) risultano irreperibili, b) risultano impediti alla compilazione e sottoscrizione della dichiarazione di cui alla Scheda 3 – bis, c) non vogliono rendere e sottoscrivere la dichiarazione di cui alla Scheda 3 - bis.

La Scheda 3 – quater va compilata ed inserita nella busta A contenente la documentazione amministrativa solo qualora l'impresa concorrente sia stata interessata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara da vicende d'incorporazione o di fusione societaria o sia stata cessionaria d'azienda o di ramo d'azienda nel medesimo periodo; in questo caso, detta scheda va compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006 (titolare e direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale; soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico,



se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico (persona fisica), ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società) che hanno operato presso la società incorporata o le società fusesi oppure presso la società cedente nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero che sono cessati dalla relativa carica nel medesimo periodo.

La Scheda 3 – quinquies va compilata ed inserita nella busta A contenente la documentazione amministrativa solo qualora l'impresa concorrente sia stata interessata da vicende d'incorporazione o di fusione societaria o sia stata cessionaria d'azienda o di ramo d'azienda nel medesimo periodo ed alcuno dei soggetti di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006 (titolare e direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale; soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico (persona fisica), ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società) che hanno operato presso la società incorporata o le società fusesi oppure presso la società cedente nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero che sono cessati dalla relativa carica nel medesimo periodo e l'operatore economico non riesca a produrre la Scheda 3 – quater in quanto i soggetti tenuti alla relativa compilazione: a) risultano irreperibili, b) risultano impediti alla compilazione e sottoscrizione della dichiarazione di cui alla Scheda 3 – quater, c) non vogliono rendere e sottoscrivere la dichiarazione di cui alla Scheda 3 - quater.

NOTA BENE

Nell'ipotesi in cui l'operatore economico dichiari di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del regio decreto n. 267 del 1942 e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di competenza e conseguentemente dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento d'imprese (cfr. punto 1 della Scheda 3), ovvero dichiari di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186-bis del regio decreto n. 267 del 1942 e per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese (cfr.



punto 1 della Scheda 3), alle suddette dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti che vanno anch'essi inseriti all'interno della busta A – documentazione amministrativa:

- relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, lettera d), del regio decreto n. 267 del 1942 che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in
 qualità d'impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse
 e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per
 l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara
 oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per
 qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
- dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità d'impresa ausiliaria:
- 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 ed il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
- 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
- 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei
 confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse
 necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo
 stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che



appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

PUNTO A2) Scheda 4 (dichiarazione riguardante l'appalto) (modulo allegato al presente disciplinare di gara) debitamente compilato e sottoscritto secondo le modalità specificate in calce al modulo stesso.

PUNTO A3) Scheda 5 (eventuale dichiarazione riguardante il soggetto concorrente e relativa all'appalto) (modulo allegato al presente disciplinare di gara) da compilare e sottoscrivere secondo le modalità specificate in calce all'allegato medesimo: eventuale dichiarazione di subappalto con indicazione delle prestazioni che il concorrente intende subappaltare.

NOTA BENE

La **Scheda 5** va compilata ed inserita nella busta A contente la documentazione amministrativa solo qualora il concorrente voglia usufruire dell'istituto del subappalto.

PUNTO A4) Scheda 6 (eventuale dichiarazione riguardante il soggetto concorrente) (modulo allegato al presente disciplinare di gara) da compilare e sottoscrivere secondo le modalità specificate in calce alla scheda medesima: per i costituendi raggruppamenti temporanei di concorrenti, dichiarazione del legale rappresentante di ciascuno dei soggetti componenti il raggruppamento attestante l'impegno che in caso di aggiudicazione gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicarsi quale capogruppo mandatario; per i raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti, atto notarile di costituzione con conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un soggetto componente qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

NOTA BENE

La **Scheda 6** va compilata ed inserita nella busta A contente la documentazione amministrativa solo qualora gli operatori economici partecipanti alla procedura di gara vogliano costituire un raggruppamento temporaneo di concorrenti.

PUNTO A5) Scheda 7 (dichiarazione riguardante il soggetto concorrente relativa all'eventuale avvalimento) da compilare e sottoscrivere secondo le modalità specificate in calce alla scheda stessa.

Inoltre:



Scheda 2, Scheda 3 - *bis*, Scheda 3 - *ter*, Scheda 3 - *quater* e Scheda 3 - *quinquies*, Scheda 8, Scheda 9 (dichiarazioni riguardanti l'impresa ausiliaria che presta i requisiti), schede da compilare e sottoscrivere secondo le modalità specificate in calce alle schede medesime.

NOTA BENE

Il concorrente deve compilare la scheda 7 ed inserire la medesima all'interno della busta A contente la documentazione amministrativa solo qualora intenda usufruire dell'istituto dell'avvalimento. Inoltre la compilazione della scheda 2, della Scheda 3, della Scheda 3 - bis, della Scheda 3 - ter, della Scheda 3 - quater e della Scheda 3 - quinquies, della Scheda 8 e della Scheda 9 da parte dell'impresa ausiliaria ed il loro inserimento nella busta A contenente la documentazione amministrativa è necessaria solo nell'ipotesi in cui il concorrente ricorra all'istituto dell'avvalimento.

PUNTO A6) Scheda 9 (dichiarazione sostitutiva del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura) da compilare e sottoscrivere secondo le modalità specificate in calce alla scheda medesima. Per gli operatori economici non residenti in Italia, le predette iscrizioni dovranno risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione in analoghi registri dello Stato d'appartenenza.

NOTA BENE

A norma dell'articolo 38, comma 2 - bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 38, comma 2, del medesimo decreto, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari all'uno per mille (1‰), dell'importo a base d'appalto, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso la stazione appaltante assegna al concorrente un termine massimo di giorni 10 (dieci), perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine indicato il concorrente è escluso dalla gara.

In quest'ultimo caso, conformemente alle indicazioni di cui alla determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1 dello 08/01/2015, la stazione appaltante procederà all'incameramento della cauzione esclusivamente nell'ipotesi in cui la mancata integrazione



dipenda da una carenza del requisito dichiarato.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne chiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

Sempre conformemente alle indicazione di cui alla sopra citata determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, si rende noto che qualora, in applicazione della su citata sanzione, la garanzia provvisoria di cui al punto A9) venisse parzialmente escussa in quanto il concorrente non ha provveduto a pagare direttamente la sanzione irrogatagli, la citata garanzia provvisoria dovrà essere reintegrata dal concorrente, pena l'esclusione dalla gara.

A norma dell'articolo 46, comma 1 - *ter*, del decreto legislativo n. 163 del 2006 le disposizioni di cui all'articolo 38, comma 2 - *bis*, del medesimo decreto si applicano ad ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

NOTA BENE

In conformità a quanto disposto dall'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, si precisa che i moduli di cui agli allegati sopra menzionati sono di mero ausilio agli operatori economici offerenti; per tanto, gli stessi possono essere sostituiti da dichiarazioni redatte in forma diversa purché in conformità ai disposti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 ed aventi il medesimo contenuto minimo ai fini dell'ammissione alla procedura di gara. Ai fini della propria qualificazione, l'offerente è libero di allegare ulteriori dichiarazioni e/o attestazioni.

Documentazione:

PUNTO A7) Attestazione relativa alla categoria dei lavori **OS28**, in **classifica III**, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata nel rispetto e nelle forme previste dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dall'articolo 61 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010. La produzione delle stessa deve avvenire in originale oppure in copia dichiarata conforme all'originale in conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 oppure in autodichiarazione sostitutiva.



PUNTO A8) Ulteriori requisiti di capacità tecnico - professionale

Scheda 10 dichiarazione sostitutiva del possesso dei seguenti requisiti tecnico – professionali, da compilarsi e sottoscriversi secondo le indicazioni riportate nella scheda medesima:

- Personale addetto (minimo n. 2 unità) alla conduzione degli impianti termici di potenza nominale superiore a 0.232 MW con certificato di abilitazione a norma dell'art. 287 del D.L.gs. 152/2006 s.m.i. rilasciato da organismi accreditati dalla Regione e Provincia;
- Certificazione F-GAS ai sensi del regolamento CE n. 842/2006, n. 303/2008 e Decreto Presidente della Repubblica n. 43/2012 sia per l'impresa che per il personale addetto (minimo n. 2) con patentino di abilitazione CAT. I

PUNTO A9) Garanzia a corredo dell'offerta per la somma di €19.010,17# (diciannovemiladieci//17 euro), pari al due per cento (2%) dell'importo a base d'asta.

Tale garanzia **deve** essere redatta in conformità allo schema di polizza previsto dal decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, **contenendo espressamente** le previsioni di cui all'art. 75, commi 4, 5 e 8, d.lgs. 163/2006, e, nello specifico:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo e intendendo rimanere obbligata in solido con il debitore principale;
- 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- 3. l'operatività della stessa entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 4. la dichiarazione contenente l'impegno formale a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, dietro richiesta della Stazione Appaltante, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 in favore della stessa, valida sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o, comunque, entro un termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data del rilascio del certificato di ultimazione dei lavori.

Si prevede l'applicazione della riduzione del 50%, ai sensi dell'articolo 75, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006 per i soggetti concorrenti in possesso della certificazione di qualità; in



tale caso, <u>dovrà essere dimostrato</u> il possesso di detta certificazione allegando il certificato in originale o copia dello stesso dichiarata conforme all'originale secondo le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 oppure mediante dichiarazione sostitutiva redatta secondo le prescrizioni di cui al decreto sopra citato; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, dovrà essere fornita la prova del possesso della certificazione di qualità secondo quanto previsto dalla vigente normativa. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 163 del 2006 o soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f), del medesimo decreto (GEIE), già costituiti, la garanzia deve essere presentata dall'impresa capogruppo in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate o consorziate. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 163 del 2006 o soggetti di cui all'articolo34, comma 1, lettera f), del medesimo decreto (GEIE), <u>da costituire</u>, la medesima garanzia deve essere intestata a nome di tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

Alla polizza fideiussoria per la garanzia provvisoria redatta in formato cartaceo e sottoscritta in originale è equiparata la medesima generata come documento informatico e sottoscritta digitalmente purché in conformità ai disposti di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005 ed in particolare agli articoli 20 (documento informatico) e 21 (documento informatico sottoscritto con firma elettronica) del citato decreto. Con riferimento ai duplicati ed alle copie del documento informatico si rinvia alle disposizioni del decreto legislativo n. 82 del 2005 ed in particolare agli articoli 23 (copie analogiche di documenti informatici) e 23-bis (duplicati e copie informatiche di documenti informatici).

PUNTO A10) **PASSOE** di cui all'articolo 2, comma 3.2, della delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

PUNTO A11) **Attestazione di sopralluogo obbligatorio** rilasciata dalla stazione Appaltante Concessioni Autostradali Venete – CAV S.p.a.

PUNTO A12) Documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione di €80,00# (ottanta//00 euro); istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute ai sensi dell'articolo 1, comma 67, della legge n. 266 del 2005, dai soggetti pubblici e privati, a favore della sopra menzionata autorità - (cfr. "deliberazione" dell'autorità



medesima dello 09/12/2014 - in vigore dal 01/01/2015), rilevabili dal sito: http://www.avcp.it. Codice identificativo gara (C.I.G.): **63035573CB**.

AVVERTENZA

Tutte le schede (o le dichiarazioni redatte dal concorrente al loro posto), ai punti A1), A2), A3), A4), A5), A6), A7) e la lista delle lavorazioni e delle forniture menzionate dovranno essere sottoscritte ed allegate in originale.

BUSTA B - OFFERTA TECNICA

Nella busta "B", recante esternamente il nome dell'operatore economico concorrente e la dicitura "BUSTA B – OFFERTA TECNICA – Procedura aperta a norma dell'articolo 54, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 per l'affidamento del contratto d'appalto di lavori di manutenzione ordinaria per la conduzione di impianti tecnologici (climatizzazione, idrico – sanitari ed elevatori)" dovrà essere contenuta, pena l'esclusione dalla procedura di gara, la seguente documentazione:

PUNTO B1) **OFFERTA TECNICA** redatta secondo le indicazioni formulate al paragrafo 12 (vedi *infra*).

N.B. La presenza nella documentazione contenuta all'interno dell'Offerta Tecnica di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico relativa all'offerta economica (busta C) costituisce causa di esclusione dalla gara.

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella busta "C – OFFERTA ECONOMICA, recante esternamente il nome dell'operatore economico concorrente e la dicitura "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA – Procedura aperta a norma dell'articolo 54, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 per l'affidamento del contratto d'appalto di lavori di manutenzione ordinaria per la conduzione di impianti tecnologici (climatizzazione, idrico – sanitari ed elevatori)" dovrà essere contenuta, pena l'esclusione, il seguente documento: **ELABORATO denominato "Lista delle lavorazioni e delle forniture"**.

Con riferimento all'articolo 83, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, dovrà essere contenuta **pena l'esclusione** il documento originale del suddetto elaborato "Lista delle



lavorazioni e delle forniture", vidimato in ogni suo foglio dalla stazione appaltante e da utilizzare per la formulazione dell'offerta.

L'Elaborato sarà fornito su supporto cartaceo in occasione del sopralluogo.

L'offerta economica risulterà dalla compilazione in ogni pagina ed ogni sua parte dell'elaborato suddetto (Lista delle lavorazioni e delle forniture). I prezzi unitari offerti dovranno essere espressi al netto degli oneri per la sicurezza indicando in calce il prezzo complessivo offerto (al netto degli oneri per la sicurezza) ed il conseguente ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza).

L'elaborato "Lista delle lavorazione e delle forniture" deve essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore; l'elaborato può essere sottoscritto anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura e copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Si precisa che nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la Lista delle lavorazioni e forniture deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

NOTA BENE

Secondo quanto disposto dagli articoli 86, comma 3 - bis, e 87, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dall'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, si richiama la necessità di specificare da parte degli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, l'importo degli oneri di sicurezza da rischio specifico d'impresa (o aziendali) (si veda lista delle lavorazioni e delle forniture). Si precisa che gli oneri di sicurezza da rischio specifico d'impresa rappresentano gli oneri per garantire la sicurezza dei rischi derivanti dall'organizzazione di lavoro dei soggetti partecipanti alla gara, che incombe a questi ultimi specificare, a differenza degli oneri finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze esterne, la cui specificazione compete alla stazione appaltante. Si precisa inoltre che, qualora l'operatore economico concorrente valutasse la non sussistenza di oneri di sicurezza da rischio specifico d'impresa, questi nell'offerta economica vanno indicati pari a zero.

In conformità al disposto di cui all'articolo 82, comma 3 - bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, il concorrente, **a pena d'esclusione**, è tenuto a dichiarare (si veda sempre la Lista delle



lavorazioni e delle forniture sopra citata) di avere formulato i prezzi unitari offerti tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'articolo 82, comma 3 - *bis*, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retribuite previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

PARAGRAFO 12

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006. La valutazione delle offerte sarà demandata ad una commissione giudicatrice (di seguito anche "commissione di gara") nominata in conformità ai disposti di cui all'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006. L'attribuzione del punteggio a ciascuna offerta sarà effettuata sulla base dei criteri e dei *sub* - criteri e dei relativi pesi e *sub* - pesi indicati nel prosieguo del presente paragrafo mediante l'applicazione della seguente formula (metodo aggregativo compensatore):

$$C(a) = \sum n [Wi * V(a)i]$$

dove:

- C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale di elementi di valutazione;
- Wi = punteggio (peso) attribuito all'elemento di valutazione i-esimo;
- V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione iesimo variabile tra zero ed uno.
- $\Sigma(n) = \text{sommatoria}$.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa mediate l'attribuzione di un punteggio massimo assegnato sulla base dei seguenti criteri:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	75
OFFERTA ECONOMICA	25



TOTALE	100

12.2 OFFERTA TECNICA – PUNTEGGIO MASSIMO PUNTI 75

La valutazione dell'offerta tecnica avverrà sulla base dei seguenti criteri, sub criteri, pesi e sub-pesi di valutazione:

		Ponderazione relativa (sub – peso)	FATTORI PONDERALI (Punteggi)
1	Lavori in appalto		
	a) Conduzione, esercizio e manutenzione degli		
	impianti di climatizzazione, con assunzione del		
	ruolo di Terzo Responsabile		
	Modalità di svolgimento, qualità e completezza delle		
A.1	operazioni relative alle attività a canone previste dal	20	
	Capitolato, con evidenza delle migliorie rispetto ai		
	requisiti minimi richiesti		
	b) Conduzione, esercizio e manutenzione degli		40
	impianti idrico - sanitari		
	Modalità di svolgimento, qualità e completezza delle		
B.1	operazioni relative alle attività a canone previste dal	3	
	Capitolato, con evidenza delle migliorie rispetto ai		
	requisiti minimi richiesti		
	c) Riqualificazione tecnologica impianti di		
	climatizzazione e idrico - sanitari		
C.1	Qualità e completezza degli interventi proposti	7	
	d) Diagnosi e certificazione energetica degli edifici		
D.1	Modalità di svolgimento, qualità e completezza delle		



		TOTALE PUNTI	100
	Offerta economica		25
	Stazione appaltante		
T.2	aggiuntivi offerti, senza alcun onere ulteriore per la	5	
	Gli eventuali ulteriori elementi/interventi innovativi e		
	per la gestione informatica delle attività e dei servizi		
T.1	Le caratteristiche del sistema informativo proposto	5	
	maggiore incidenza economica.		
	operativi, con particolare riguardo per le attività di		25
	professionale e la relativa dotazione di mezzi		
S.1	per le prestazioni in appalto, la loro qualifica	15	
	operative, delle persone impiegate specificatamente		
	interventi in appalto, con l'indicazione delle sedi		
3	La struttura organizzativa proposta per i vari		
3	Struttura organizzativa – Ulteriori elementi		
	riguardo per le attività di maggiore incidenza economica		
Q.1	qualità delle prestazioni erogate, con particolare	10	10
0.1	Procedure e modalità per il monitoraggio della	10	10
2	Monitoraggio della qualità dei servizi		
2	requisiti minimi richiesti		
	Capitolato, con evidenza delle migliorie rispetto ai		
H.1	operazioni relative alle attività a canone previste dal	5	
	Modalità di svolgimento, qualità e completezza delle		
	h) Esercizio e manutenzione impianti elevatori		
	energetiche		
	operazioni relative alle diagnosi e alle certificazioni	5	



L'operatore economico dovrà esporre in tre relazioni (una per ciascun criterio di valutazione 1, 2,

3), le modalità di gestione dei lavori, qualità e completezza delle operazioni previste, i sistemi di monitoraggio, la struttura organizzativa e ulteriori elementi.

Ciascuna relazione dovrà essere composta da un massimo di venti (20) pagine in formato A4. Le pagine dovranno essere numerate, avere un carattere tipografico di dimensione pari a dodici (12) ed un numero di righe non superiore a quaranta (40) per pagina. Sono ammesse pagine in formato A3 ripiegato (ogni formato A3 è considerato alla stregua di due A4), la cui numerazione dovrà rientrare nel conteggio complessivo delle venti (20) pagine. Il concorrente rimane tuttavia libero di fornire ogni altro elemento (disegni, fotografie, grafici, tabelle, *depliant* etc.) lo stesso ritenga utile ai fini della valutazione dell'offerta. Quanto proposto dal concorrente diventerà onere e obbligo contrattuale.

12.3 - Sistema di attribuzione del punteggio all'offerta tecnica

Con riferimento all'offerta tecnica, i coefficienti V(a)i compresi tra 0 (zero) e 1 (uno) saranno determinati mediante il confronto a coppie, ai sensi dell'allegato G, lettera a), numero 2), Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010. Al termine della valutazione delle offerte tecniche, al fine di rendere inalterato il rapporto fra il punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica e il punteggio massimo dell'offerta economica, si procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto previsto nella determinazione ANAC n. 7 del 24/11/2011.

12.4 - OFFERTA ECONOMICA: PUNTEGGIO MASSIMO 25 PUNTI.

Con riferimento all'offerta economica, il coefficiente V(a)i sarà determinato secondo la seguente formula:

V(a)i = Ri/Rmax

dove:

- V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento prezzo, variabile tra zero e uno;
- Ri = ribasso percentuale del concorrente i-esimo;
- Rmax = ribasso percentuale massimo.

PARAGRAFO 13 ULTERIORI REGOLE E VINCOLI



Nell'ipotesi in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per l'offerta tecnica e quella economica differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il punteggio migliore in relazione all'offerta tecnica.

Nell'ipotesi in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punti parziali per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, si procederà mediante sorteggio.

Non saranno considerate valide offerte condizionate, parziali o espresse in modo indeterminato; non saranno considerate valide offerte in rialzo.

La stazione appaltante si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- di sospendere, annullare, revocare, indire di nuovo o non aggiudicare la gara motivatamente;
- di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta dalla stazione appaltante congrua e conveniente.

PARAGRAFO 14

MODALITÀ E PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

Nella sede e nel giorno fissati dal bando di gara per l'apertura delle offerte (Concessioni Autostradali Venete – C.A.V. S.p.A., Via Bottenigo, 64/A, 30175 Venezia-Marghera (VE); giorno **15/09/2015**, ore: **10:30**), la commissione di gara procederà, in seduta pubblica, nel modo che segue:

- controllo del rispetto del termine di presentazione dei plichi pervenuti (termine ultimo per presentazione delle offerte: ore 12:00 del giorno 08/09/2015);
- verifica dell'integrità e della debita sigillatura dei plichi pervenuti nel termine sopra indicato;
- lettura dell'elenco dei concorrenti esclusi per mancata presentazione del plico entro il termine perentorio sopra indicato o per mancata integrità del plico medesimo;
- per ogni concorrente ammesso al prosieguo delle operazioni di gara: apertura del plico
 presentato e verifica della presenza al suo interno della busta "A DOCUMENTAZIONE
 AMMINISTRATIVA", della busta "B OFFERTA TECNICA" e della busta "C OFFERTA ECONOMICA" e verifica della loro integrità e debita sigillatura; apertura della



busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e verifica della documentazione richiesta dal bando di gara e dai relativi allegati;

Espletate le fasi sopra elencate, la commissione di gara procederà, ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006, al sorteggio pubblico di un numero di offerenti ammessi, non inferiore al 10% (dieci per cento) arrotondato all'unità superiore.

Gli offerenti sorteggiati dovranno comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso di requisiti di capacità tecnico – professionale di cui al **punto A8**).

Come disposto dall'articolo 48 comma 2 del decreto legislativo n. 163 del 2006, il controllo sul possesso dei requisiti, di cui all'articolo 48 comma 1 del sopra citato decreto, verrà effettuato, al termine delle operazioni di gara, anche nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che seguirà in graduatoria, qualora gli stessi non fossero già compresi tra i concorrenti sorteggiati, fatta salva l'applicazione dell'articolo 13, comma 4, della legge n. 180 del 2011.

In una successiva seduta pubblica, la commissione di gara disporrà l'ammissione alle successive fasi di gara o l'esclusione; dopo di che procederà all'apertura - previo accertamento della loro debita sigillatura ed integrità - delle buste B contenenti le offerte tecniche ed alla verifica del relativo contenuto alle prescrizioni di cui alla documentazione di gara, disponendo sulla relativa esclusione od ammissione al prosieguo delle operazioni di gara.

In seduta riservata, la commissione di gara procederà alla valutazione delle offerte tecniche ed all'attribuzione del relativo punteggio secondo le modalità descritte nel paragrafo 12 del presente disciplinare di gara.

In successiva seduta pubblica, il cui giorno e ora di svolgimento verrà comunicato a mezzo posta elettronica certificata o a mezzo posta con raccomandata a.r. oppure a mezzo fax ai recapiti di cui al paragrafo 6, la commissione di gara:

- darà lettura dei punteggi conseguiti da ciascuna offerta tecnica;
- procederà all'apertura, previa verifica della loro integrità e debita sigillatura, delle buste C
 contenenti l'offerta economica; per ogni offerta economica, la commissione di gara
 procederà alla verifica della corrispondenza del relativo contenuto alle prescrizioni di cui
 alla documentazione di gara, disponendo sulla relativa esclusione od ammissione al



prosieguo delle operazioni di gara; il presidente del seggio di gara darà lettura del ribasso offerto.

La commissione poi procederà ad attribuire il punteggio a ciascuna offerta economica secondo le indicazioni di cui al paragrafo 12 del presente disciplinare di gara, dandone poi lettura, e, dopo ciò, procederà alla determinazione del punteggio finale da attribuire a ciascuna offerta secondo le indicazioni contenute nel presente disciplinare di gara; di detto punteggio finale poi la commissione darà lettura.

La commissione procederà poi a redigere una graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi conseguiti da ciascuna offerta; determinerà la soglia di anomalia secondo quanto prescritto dall'articolo 86 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

Nel caso di offerte anomale, la commissione chiuderà la seduta pubblica e ne darà comunicazione al responsabile unico del procedimento affinché proceda alle richieste di cui all'articolo 87, comma 1. In caso contrario, si procederà all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in questione a favore dell'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

In caso di offerte anomale, avvenuta la verifica ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006, la commissione di gara, in seduta pubblica, dichiarerà l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, saranno risultate non congrue e dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua.

La stazione appaltante si riserva di effettuare la verifica delle offerte contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiono anormalmente basse comunque non più di 5 (cinque) fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata.

La commissione, all'esito della procedura di verifica delle offerte anomale, procederà ad operare la riparametrazione dei valori attribuiti dai commissari nel corso della valutazione delle offerte tecniche in adempimento a quanto previsto dall'allegato G sopra citato.

Troveranno applicazione i disposti di cui agli articoli 86, 87, 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e 121 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010.

In tutte le operazioni aritmetiche che la commissione sarà chiamata ad effettuare, la stessa terrà conto fino alla **terza cifra decimale** arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.



L'aggiudicazione provvisoria di cui sopra è soggetta all'approvazione da parte dell'amministratore delegato. Troveranno applicazione le disposizioni di cui agli articoli 11 e 79 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

Vale comunque il disposto di cui all'articolo 86, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Ai sensi dell'articolo 117 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010, "Le sedute di gara potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o giorno successivo ad insindacabile giudizio della commissione di gara salvo che nella fase d'apertura delle buste delle offerte economiche".

PARAGRAFO 15

CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REOUISITI DI PARTECIPAZIONE

A norma dell'articolo 48 comma 1 del decreto legislativo n. 163 del 2006, ai concorrenti selezionati mediante sorteggio pubblico per la verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnico – professionale di cui al punto A8 nonché, al soggetto aggiudicatario e a quello che seguirà in graduatoria (fatta salva l'applicabilità dell'articolo 13 comma 4 della legge n. 180 del 2011), verrà chiesto di comprovare quanto dichiarato in sede di gara presentando la seguente documentazione:

- capacità tecnica e professionale (riferimento di cui alla scheda 10):
 - ✓ certificati di abilitazione ex art. 287 del Decreto Legislativo 152/2006 s.m.i. rilasciati da organismi accreditati dalla Regione e Provincia a personale addetto (minimo n. 2) alla conduzione di impianti di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW;
 - ✓ certificazione F-GAS ai sensi del regolamento CE n. 842/2006, n. 303/2008 e Decreto Presidente della Repubblica n. 43/2012
 - ✓ per il personale addetto (minimo n. 2), con patentino di abilitazione (F-GAS CAT. I)

Qualora la prova del possesso dei requisiti richiesti non venisse fornita o non si confermassero le dichiarazioni presentate, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnaletica del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per i provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 11, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

PARAGRAFO 16



CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

Ai fini della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare una **cauzione definitiva** secondo le disposizioni di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determinerà la revoca dell'aggiudicazione, nonché la decadenza dell'affidamento.

La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto d'appalto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto stesso.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per una qualsiasi causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro.

L'aggiudicatario è inoltre obbligato, ai sensi dell'articolo 129 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 125 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010 a stipulare a favore della società Concessioni Autostradali Venete − CAV S.p.A., una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale d'impianti e opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per una somma pari all'importo del contratto; la polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con un massimale non inferiore a € 500.000,00; detta garanzia deve essere conforme a quanto previsto dal decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 marzo 2004, n. 123. L'aggiudicatario deve inoltre redigere il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006.

PARAGRAFO 17 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti, il diniego/esclusione e il differimento dell'accesso è disciplinato dagli articoli 13 e 79, commi 4 e 5-*quater*, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dalla legge 241 del 1990.

Qualora il concorrente ritenga che la propria offerta contenga informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale, lo stesso dovrà produrre idonea dichiarazione nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovrà essere specificamente indicato il documento d'offerta e la relativa parte dello stesso che si ritiene contenga segreto tecnico o commerciale, coperto da diritto di privativa (marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale);



- 2. dovranno essere attestate le motivazioni di ciascuna delle parti ritenute contenenti segreto tecnico o commerciale;
- 3. dovrà allegare alla dichiarazione la documentazione atta a comprovare l'esigenza di tutela e, comunque, l'effettiva sussistenza del segreto tecnico o commerciale ritenuto sussistente.

Salvo quanto stabilito all'articolo 13, comma 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, CAV Spa non consentirà l'accesso a tale parte della documentazione, sempre che sia stata specificatamente circoscritta e la dichiarazione di cui sopra sia debitamente motivata e comprovata. Si fa presente, pertanto, che, con riferimento alle eventuali componenti dell'offerta indicate, con motivata e comprovata dichiarazione, come segreto tecnico o commerciale, troverà comunque applicazione l'articolo 13, comma 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora l'accesso venga motivato dal richiedente in vista della difesa in giudizio e sempre che questa sia attinente alla documentazione oggetto dell'accesso. Sul resto della documentazione CAV Spa consentirà l'accesso nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente sopra richiamata.

PARAGRAFO 18

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, s'informa che i dati personali forniti nell'ambito della presente procedura sono raccolti e trattati da CAV Spa per lo svolgimento della procedura medesima, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti, ed in particolare ai fini della:

- verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura stessa, nonché per l'aggiudicazione della medesima;
- stipula, limitatamente al concorrente aggiudicatario, del contratto;
- gestione degli adempimenti contrattuali e contabili, ivi incluso il pagamento dei corrispettivi contrattuali, sulla base di quanto stabilito nel contratto disciplinante l'attività di fornitura;
- conduzione di analisi e studi statistici (in forma anonima).

Nel rispetto delle disposizione previste dal decreto legislativo n. 196 del 2003, il trattamento dei dati personali acquisiti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti ivi previsti; tale trattamento avverrà tramite il supporto di mezzi



cartacei, informatici o telematici, atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal decreto legislativo n. 196 del 2003.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti a CAV Spa potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dell'aggiudicazione. In riferimento alle predette finalità, si precisa che potranno essere acquisiti e trattati anche dati di natura "giudiziaria", come definiti dall'articolo 4, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 196 del 2003. Il trattamento di tali dati è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati, o che possono venire a conoscenza in qualità di incaricati al trattamento, sono, oltre i dipendenti di CAV Spa che curano il procedimento di gara o in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinenti, anche altri soggetti (persone o società/Amministrazioni/Enti).

In particolare, si tratta di:

- consulenti esterni, collaboratori autonomi di CAV Spa o di altre società e/o Amministrazioni e/o Enti, per attività connesse alla definizione del procedimento di gara;
- autorità e istituzioni cui i dati potranno essere comunicati in base alla normativa vigente, nonché altri enti ed amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria.

All'interessato al trattamento dei dati personali sono garantiti i diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 196 del 2003.

Titolare del trattamento dei dati personali è la società Concessioni Autostradali Venete - CAV Spa, Via Bottenigo, 64/A, 30175, Venezia/Marghera (VE). Con riferimento alla procedura di gara in questione, il responsabile del trattamento dei dati è il direttore amministrativo.

PARAGRAFO 19 ULTERIORI INFORMAZIONI

A) AVVALIMENTO



Qualora il soggetto concorrente intenda, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, avvalersi di un'impresa ausiliaria al fine di poter soddisfare taluni requisiti mancanti per l'ammissione alla gara, dovrà produrre la seguente documentazione ed attenersi alle seguenti indicazioni:

- **Punto 1. Scheda 7** dichiarazione del soggetto concorrente (**impresa ausiliata**), completata e sottoscritta secondo le modalità specificate in calce alla scheda stessa;
- Punto 2. Scheda 8 dichiarazione dell'impresa ausiliaria, completata e sottoscritta secondo le modalità specificate in calce alla scheda stessa;
- Punto 3. Scheda 2, Scheda 3, Scheda 3 bis, Scheda 3 ter, Scheda 3 quater, Scheda 3 quinquies e Scheda 9: dichiarazioni dell'impresa ausiliaria, compilate e sottoscritte secondo le modalità specificate in calce alla scheda stessa;
- **Punto 4. contratto** (originale o copia autenticata), in virtù del quale l'**impresa ausiliaria** si obblighi nei confronti del concorrente (**impresa ausiliata**) a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; il contratto di avvalimento dovrà rispettare i requisiti previsti dall'articolo 88 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al precedente **punto 4**, il concorrente medesimo può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

È ammesso l'avvalimento tra imprese partecipanti al medesimo raggruppamento temporaneo o consorzi *ex* articolo 2612 del codice civile.

B) ALTRE INFORMAZIONI

Determinazione a contrarre dell'Amministratore Delegato numero di protocollo 9822 del 29/06/2015, con verbale di validazione del progetto esecutivo ex art. 55 Decreto Presidente della Repubblica n. 207/2010 identificato da n. di protocollo 9819 del 29/06/2015.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria inerente il ricorso all'arbitrato di cui all'articolo 241 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

L'aggiudicatario è obbligato a presentare la garanzia fideiussoria prevista dall'articolo 113, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006.



Tutta la documentazione inviata dai concorrenti resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non sarà restituita, nemmeno parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria

Nel mentre, l'offerta è da considerarsi impegnativa per i concorrenti; la stazione appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio la possibilità di annullare la gara e ciò senza che i concorrenti stessi possano vantare diritti di sorta; qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto ai concorrenti.

In ogni caso la partecipazione alla gara costituisce, da parte del concorrente e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme contenute nel bando di gara e dei documenti ad esso allegati.

A norma dell'art. 34, co. 35, del d.l. 179/2012, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della l. 221/2012, "le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione".

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Ing. Eutimio MUCILLI